

Come favorire il riciclo dei compositi

Associazioni europee del settore hanno pubblicato un position paper con indicazioni rivolte alle autorità UE per modificare l'attuale quadro normativo.

5 giugno 2024 08:43



Sette associazioni europee della filiera dei compositi - tra cui EuCia, Epoxy Europe e Glass Fibre Europe - hanno pubblicato un position paper (scaricabile in allegato) nel quale si ribadisce la necessità di un quadro normativo a livello comunitario che possa favorire la circolarità dei materiali compositi, a cominciare dalla definizione di codici specifici per i rifiuti al fine di sostenere lo sviluppo di

infrastrutture per la raccolta, la selezione e il trattamento a fine vita di questi materiali.

I firmatari del documento ritengono infatti che vi sia il potenziale per il recupero dei materiali compositi in settori chiave come la nautica e l'eolico, dove è più semplice concentrare, raccogliere, smontare e ordinare i componenti a fine vita o gli scarti, e dove questi materiali vengono già impiegati su larga scala.

Successivamente, lo schema potrebbe essere ampliato per includere i materiali provenienti da altri settori, una volta che soluzioni di trattamento sostenibili risultino economicamente e tecnicamente fattibili e i rifiuti raccolti e differenziati in modo efficiente.

Nel documento, le sette associazioni hanno delineato sei proposte per modificare la politica europea sui rifiuti:

16	Wastes not otherwise specified in the list
16 12 (New)	Fibre reinforced polymer composite material waste (New)
16 12 01 (New)	Fibre reinforced polymer composite material waste from decommissioned wind turbine rotor blades and nacelles. (New)
16 12 02 (New)	Fibre reinforced polymer composite material waste from decommissioned boats. (New)

1. Rivedere l'elenco dei rifiuti definendo codici dedicati ai materiali compositi giunti a fine vita provenienti da pale e gondole di turbine eoliche dismesse e da imbarcazioni a fine vita (vedi tabella).
2. Rivedere la direttiva quadro sui rifiuti per fissare obiettivi progressivi per il riutilizzo e il riciclo dei rifiuti di materiali compositi provenienti dalle turbine eoliche e dalle imbarcazioni, quando forniti di codici rifiuti.
3. Rivedere la direttiva sulle discariche per imporre un divieto di conferimento per i rifiuti provenienti da pale e gondole di turbine eoliche dismesse e da imbarcazioni a fine vita coperte dai codici rifiuti.
4. Rivedere il regolamento sulla spedizione dei rifiuti creando codici specifici per i materiali compositi a fine vita provenienti da pale, gondole e imbarcazioni, per consentire un migliore trasporto all'interno dell'Europa. E per garantire che i rifiuti di materiali compositi siano

soggetti alla procedura di controllo Green della Convenzione di Basilea.

5. Riconoscere il co-processing nell'industria del cemento come processo di riciclo ai sensi della Direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/CE per la riciclabilità delle materie prime.
6. Consentire lo smantellamento in loco delle imbarcazioni da diporto, semplificando le norme e le procedure di autorizzazione, nonché le licenze per lo smantellamento occasionale, compreso il potenziale utilizzo di unità mobili (o l'inclusione nelle licenze di attività di riparazione e manutenzione).



© Polimerica - Riproduzione riservata